ANTONIO MUZZATI
UDINE
Telegrammi-MUZZATI

Udine 22 Aprile 1891

Illustrissimo Signore

Incoraggiato dai Sigg. fratelli Sgavaretti, a cui devo di Lei riverito indirizzo, mi permetto chiederle un grande favore.

Disponendo di un certo tempo, e di buon numero di piante in fiore, e esclusivam. da dilettante, mi avventuro per qualche settimana a far parlare delle forti e poderosissime correnti elettriche attraverso la terra dei vasi in numero di due in tolleranza di voce, di sale ammoniaco, e un aspo recomposto con oltre di ferro, zinco ecc. Ho fatto pure diverse prove sui bulbi dei gladiolus, tuberose, dalie e canne, immergendo in esse i poli con fili annodati di platino, rame ed anche magnesio. Sol le piante in vaso constatai qualche piccolo sollevamento di vegetazione in confronto alle altre, sui bulbi non potei ancora vedere nulla dacchè solo da poco posti in terra.

Attribuisco il risultato poco incoraggiante fin qui avuto alle mie scarsissime cognizioni di chimica ed alla assoluta mancanza di una base su cui attenermi, dacchè in argomento nulla altro lessi che un breve articolo pubblicato nell'Annuario meteorologico di quest'anno del Conte di Vinchiana, dove un Sig. Angelini il cui domicilio mi è ignoto. – Potrei rivolgermi all'ab. Lomme ma non ho nessuna raccomandat. presso di lui, e forse non mi risponderebbe, perciò pregai i Sigg. Sgavaretti ad indirizzarmi a Lei che so che ha tenute qualche lezione sull'argomento, per pregarla di dirmi se chi dovrei rivolgermi per avere delle pubblicazioni o delle istruzioni sul miglior modo di adoperare la corrente elettrica sulle piante per favorirne la vegetazione. –

Non Le attendo più oltre a pregandola caldam. a scusare la mia libertà Le ringrazio anticipat. e mi protesto

Devmo Ossmo Ant. Muzzati